

## **IL PAZIENTE**

Bisogna fornire al paziente precise informazioni per la gestione dell'accesso vascolare. Importante che con la palpazione riconosca il thrill e riesca a cogliere eventuali variazioni di intensità o di tensione della vena arterializzata; utile anche l'ascolto con l'orecchio. Il paziente deve evitare di comprimere la fistola nel sonno, di indossare indumenti che possano ridurre il flusso, tenere troppo a lungo bendaggi compressivi. È importante suggerirgli di praticare una adeguata compressione al termine della dialisi nei punti di agoinfissione, di riferire se il tempo di sanguinamento si prolunga e se avverte sintomi legati all'ipotensione. È buona norma il lavaggio della cute con acqua e sapone prima di ogni dialisi.